

COMMISSIONE DI STUDIO STATUTO, REGOLAMENTO GENERALE E CODICE ETICO

Mozioni approvate
dal XII Congresso nazionale ANASF

19 novembre 2024

MOZIONE 1 - POTENZIAMENTO DELLA SEZIONE ANASF GIOVANI, CREAZIONE DELLA SEZIONE ANASF SILVER (SE POSSIBILE) O MANTENIMENTO DEL RELATIVO GdL, CREAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA PARITÀ DI GENERE

Si incarica il Comitato Esecutivo di presentare al Consiglio Nazionale eventuali iniziative e/o rettifiche regolamentari che consentano un ulteriore sviluppo della sezione Anasf Giovani, di creare, nel caso di modifica del Regolamento Intermediari, una analoga sezione Anasf Silver o, in assenza di tale possibilità, si raccomanda di mantenere il GdL già esistente secondo le delibere del Comitato Esecutivo fin qui vigenti. Si chiede inoltre di inserire nel Titolo II, Capo Primo, art. 7.3 la **Commissione Consulta per la Parità di Genere**, prevedendo il seguente testo:

a) Composizione

La Commissione Consulta per la Parità di Genere è formata da due Consiglieri nazionali di sesso femminile e 2 Consiglieri nazionali di sesso maschile, 2 delegati congressuali non eletti di sesso femminile e due delegati congressuali non eletti di sesso maschile, ed è presieduta in modo permanente dal Responsabile dell'Area della Parità di Genere in seno al Comitato Esecutivo.

b) Scopi

La Commissione Consulta per la Parità di Genere si confronta sulle tematiche relative e/o collegate al proprio titolo, collabora con il Responsabile dell'Area della Parità di Genere, promuove iniziative, propone, progetta e/o valida materiali divulgativi, informativi tendendo a ottenere l'obiettivo prefisso.

Ove necessario può avvalersi della consulenza di esperti in campo normativo, sociale ed altri ritenuti idonei allo scopo.

c) Convocazione

La Commissione Consulta per la Parità di Genere si riunisce, anche in modalità telematica, non meno di due volte l'anno, su convocazione del Responsabile dell'Area nel Comitato Esecutivo o su richiesta di almeno 1/3 [un terzo] dei propri componenti.

MOZIONE 2 - EVOLUZIONE DEL CODICE ETICO

Si propone al Comitato Esecutivo la costituzione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un Codice Etico, da proporre al Consiglio Nazionale per la sua integrazione nel Regolamento Generale.

MOZIONE 3 - EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA ASSOCIATIVA

Il Comitato Esecutivo potrà proporre al Consiglio Nazionale la trasformazione del Centro Studi e Ricerche in una società di servizi dedicata, al fine di completarne lo sviluppo strategico e renderlo fornitore autonomo verso il mondo accademico, le istituzioni politiche, i media e gli altri stakeholders di settore.

Potrà altresì essere proposta la realizzazione di una fondazione, che potrà anche essere utilizzata come contenitore dell'elenco dei formatori abilitati associati ad Anasf.

MOZIONE 4 - COINVOLGIMENTO DEI DELEGATI CONGRESSUALI

Si propone al Comitato Esecutivo di fornire ai delegati congressuali una informativa dell'attività svolta con cadenza almeno annuale, prevedendo altresì un coinvolgimento diretto con le modalità e i mezzi ritenuti più idonei.

MOZIONE 5

Si chiede al Consiglio Nazionale di indicare, alla prima occasione utile, una linea guida idonea ad invitare i Consiglieri Territoriali «di diritto» ad astenersi in occasione dell'elezione del Coordinatore Territoriale della Regione di loro riferimento.

MOZIONE 6

Implementazione Art.3.13 Regolamento Generale dell'Associazione (con riferimento all'art. 34 dello Statuto).

Si intende perseguire il principio della premialità delle regioni più virtuose sia per numero di Eventi sia per velocità attuativa, dando mandato alla Consulta dei Coordinatori la definizione delle regole premianti.

I Comitati territoriali che si saranno distinti nell'anno solare precedente potranno usufruire di maggiori fondi non utilizzati dagli altri Comitati territoriali nello stesso anno, nel primo quadrimestre dell'anno successivo, per iniziative finalizzate a nuove iscrizioni ed al Progetto Economic@mente.

Sarà cura del Tesoriere d'intesa con il Presidente dell'Associazione tenere contezza del plafond via via aggiornato, comunicando entro il 31 gennaio di ogni anno la dotazione finanziaria spettante ai singoli Comitati territoriali, al fine di poter comunicare al Comitato Esecutivo un programma di lavoro e un bilancio previsionale il più possibile aderente alla dotazione. (Vds Art. 25.6 – Statuto).

MOZIONE 7

Al fine di Garantire una totale trasparenza agli Associati si chiede che venga inserito nel Regolamento Generale dell'Associazione:

- 1) La pubblicazione del Bilancio dell'Associazione nell'area riservata del sito della stessa.
- 2) L'audizione in Consiglio Nazionale, con cadenza almeno annuale, delle Partecipate attuali e costituenti.

MOZIONE 8

Si dà mandato al Responsabile del Decentramento di concerto con la Consulta dei Coordinatori territoriali di elaborare una proposta atta a garantire la rappresentanza del Territorio al Congresso Nazionale idonea a rendere partecipative anche le Regioni con un numero minore di soci.

La proposta sarà poi indirizzata agli organi associativi competenti per la valutazione ed eventuale modifica del Regolamento Elettorale dei Delegati al Congresso.

MOZIONE 9 - CONSULTA DEI COORDINATORI

MODIFICA REGOLAMENTO 7.1 Consulta dei Coordinatori Territoriali

- a) Omissis... Possono partecipare i **Vicecoordinatori** e su invito alcuni Consiglieri nazionali, ma senza diritto di voto.

Le riunioni debbono svolgersi ispirandosi a quanto previsto per il Consiglio Nazionale (Regolamento Art. 1.4) relativamente allo svolgimento ed alla durata degli interventi.

Nella prima riunione utile viene eletto il Coordinatore ed il Vicecoordinatore.